

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : PERACID CIP
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Soluzione acquosa di agenti ossidanti e sbiancanti

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Usato in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13], Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili [PROC10]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS03, GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Org. Perox. G, Ox. Liq. 2, Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto ha proprietà ossidanti può aggravare un incendio

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto Nocivo: non ingerire, inalare o mettere a contatto con la pelle

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS03, GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:**Prevenzione**

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P370+P378 - In caso di incendio: estinguere con Acqua Nebulizzata.

Smaltimento

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene: Acido solforico , Perossido di idrogeno, Acido acetico, Acido peracetico

Contiene (Reg.CE 648/2004): >= 15% < 30% Sbiancanti a base di ossigeno,< 5% Fosfonati

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100 e del Regolamento (UE) 2018/605 in concentrazione >0,1

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Nota D - Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido solforico Note: B	≥ 15 - < 20 %	Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C ≥=15; Skin Irrit. 2, H315 5<= %C <15; Eye Irrit. 2, H319 5<= %C <15;	016-020-00-8	7664-93-9	231-639-5	01-2119458 838-20-XXX X
Perossido di idrogeno	≥ 15 - < 20 %	Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C ≥=70; Skin Corr. 1B, H314 50<= %C <70; Skin Irrit. 2, H315 35<= %C <50; Eye Dam. 1, H318 8<= %C <50; Eye Irrit. 2, H319 5<= %C <8; STOT SE 3, H335 %C ≥=35; Ox. Liq. 1, H271 %C ≥=70; Ox. Liq. 2, H272 50<= %C <70; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 693,7 mg/kg ATE inhal = 11,0 mg/l/4 h	008-003-00-9	7722-84-1	231-765-0	01-2119485 845-22-XXX X
Acido acetico	6-8%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C ≥=90; Skin Corr. 1B, H314 25<= %C <90; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25;	607-002-00-6	64-19-7	200-580-7	01-2119475 328-30-XXX X
Acido peracetico Note: B D	4-6%	EUH071; Org. Perox. D, H242; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 2, H330; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: STOT SE 3, H335 %C ≥=1; Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 100	607-094-00-8	79-21-0	201-186-8	01-2119531 330-56-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE oral = 80,0 mg/kg ATE dermal = 60,0 mg/kg ATE inhal (polvere/nebbie) = 0,20 mg/l/4 h				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati, lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**
In caso di contatto con gli occhi: proteggere l'occhio illeso, risciacquare con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO**
In caso di ingestione: non dare nulla da mangiare o da bere. Non provocare il vomito.
In caso di inalazione: In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale. In caso di malessere, **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO**

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Corrosivo per le vie respiratorie

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento sintomatico
Se ingerito - Evitare la lavanda gastrica (rischio di perforazione). - Tenere sotto controllo medico per almeno 48 ore.
Codice UFI in etichetta

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma, polvere o anidride carbonica.
Usare i sistemi agenti estinguenti compatibili con la situazione locale e l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare alcun getto d'acqua pieno per evitare una diffusione o espansione del fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il contatto con materiali incompatibili o l'esposizione a temperature superiori a SADT possono causare una reazione di decomposizione auto accelerata con rilascio di vapori infiammabili che possono incendiarsi.
Il prodotto brucia violentemente. Ritorno di fiamma possibile anche a distanza considerevole.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Raffreddare i contenitori chiusi esposti al fuoco con acqua nebulizzata.
ATTENZIONE: potrebbe verificarsi una riaccensione. Comburente. L'uso di acqua nebulizzata può risultare inefficace a meno che non sia usato da vigili del fuoco esperti

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi : la fiamma produce fumo contenente prodotti pericolosi (vedere sezione 10).
Un incendio o temperature elevate possono provocare una decomposizione. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.
In presenza di grandi incendi: pericolo di deflagrazioni, esplosioni e fiammate
Prodotti di decomposizione pericolosi: a seconda delle proprietà della combustione, i prodotti della decomposizione possono includere i seguenti materiali: ossidi di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Evacuare il personale in aree di sicurezza. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Prima di avvicinarsi al focolaio dell'incendio deve essere effettuato un controllo dei recipienti non danneggiati rispetto alla presenza di decomposizione iniziale, ad esempio per mezzo di una termo-camera.

Equipaggiamento protettivo per i vigili del fuoco: equipaggiamento protettivo completo ignifugo. Apparecchi isolanti delle vie aeree con alimentazione d'aria indipendente.

Utilizzare metodi standard per estinguere gli incendi chimici.

In caso di incendio: rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in un luogo sicuro, se è possibile farlo in sicurezza, raffreddare i contenitori in pericolo mediante acqua. Prestare attenzione al ritorno di fiamma.

In caso di piccoli incendi: estinguere con polvere o anidride carbonica, quindi utilizzare acqua per prevenire la riinfiammazione. I contenitori esposti ad alte temperature possono essere raffreddati con acqua e se possibile vanno rimossi dalla zona interessata. L'acqua utilizzata per estinguere l'incendio non deve entrare nelle fognature o nei corsi d'acqua

In caso di grandi incendi: a causa del pericolo di deflagrazioni, esplosioni e fiammate, le operazioni antincendio devono avvenire a distanza di sicurezza e sotto a una buona copertura. Tenere sempre conto della decomposizione spontanea. Tentare di raffreddare i recipienti al di sotto della temperatura di decomposizione. L'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

In caso di sversamento o rilascio accidentale avvisare le autorità competenti secondo tutte le normative applicabili.
Evacuare l'intera area e non avvicinarsi al prodotto fuoriuscito. Allontanarsi dall'area interessata. Allertare i soccorritori o i vigili del fuoco. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

In caso di sversamento o rilascio accidentale avvisare le autorità competenti secondo tutte le normative applicabili. Evacuare l'intera area e non avvicinarsi al prodotto fuoriuscito. Coprire le condutture. Proteggere ed eliminare tutte le fonti di ignizione. Non utilizzare materiali organici (come il legno) per arginare la perdita. Garantire la ventilazione e limitare le fuoriuscite. Non consentire lo scarico nelle fognature. Posizionare gli imballi danneggiati in imballi di sicurezza (di plastica, non di metallo). Non chiudere ermeticamente i contenitori danneggiati, nemmeno gli imballi di sicurezza (pericolo di esplosione per decomposizione del prodotto). Il prodotto versato non deve mai essere ricollocato nel contenitore originale per essere riutilizzato (pericolo di decomposizione.).

In caso di sversamento di grandi quantità: coprire la canalizzazione, raccogliere il prodotto con idoneo dispositivo (es. pompa per liquidi) in appositi serbatoi (es. plastica). Tenere lontano da sostanze infiammabili. Conservare lontano da sostanze incompatibili. Smaltire il materiale raccolto secondo le normative. Lavare i residui con abbondante acqua. Ventilare la stanza.

In caso di sversamento di piccole quantità: arginare con sabbia o terra. Rispettare le norme sulla protezione delle acque (raccolta, argine, copertura), evitare il rilascio nel terreno, nell'acqua o nelle fognature.

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare un adeguato dispositivo di protezione individuale (respiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro), indumenti protettivi adeguati (a prova di acido).

Tenere lontano il prodotto e il contenitore svuotato da fonti di calore e di ignizione. Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la sostanza o la manipolazione contenitori privi di adeguata protezione. Utilizzare il getto d'acqua per ridurre i vapori. Segregare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Evita il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di piccoli sversamenti: bloccare la perdita se non c'è pericolo, pompare in un serbatoio di emergenza, isolare il materiale di scarto ed evitare che venga in contatto con materiali incompatibili. Trasferire in un contenitore richiudibile e portarlo in un luogo sicuro per la neutralizzazione/eliminazione. Lavare con acqua in rapporto 1:10.

In caso di grandi sversamenti: arrestare la perdita se non c'è rischio, spostare i contenitori dall'area della fuoriuscita, assorbire con un assorbente inerte e pompare in un serbatoio di emergenza.

Non utilizzare: tessuti, segatura, sostanze infiammabili. Utilizzare strumenti antisintilla e attrezzature antideflagranti. Avvicinarsi al rilascio da sopravvento. Impedire l'ingresso in fognature, corsi d'acqua, seminterrati o aree confinate. Non ricollocare mai le fuoriuscite nei contenitori originali per il riutilizzo. Conservare in contenitori adatti, correttamente etichettati e chiusi per lo smaltimento.

Lavare le fuoriuscite in un impianto di trattamento degli effluenti o raccogliere le fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, ad es. sabbia, terra, vermiculite o terra di diatomee e collocare in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali regolamenti (cfr. sezione 13). Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Il materiale assorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del prodotto versato.

Per considerazioni sullo smaltimento vedere la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Indossare attrezzature di protezione personale. Controllare le condizioni regolari dei dispositivi di protezione individuale prima dell'uso. Tenere conto dei requisiti ergonomici nella scelta dei dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

Occorre mantenere le concentrazioni sul posto di lavoro al di sotto dei valori limite indicati. Se si superano i valori limiti e/o se si liberano delle grandi quantità (perdite, spargimento, polvere) va utilizzato il respiratore specificato. Non inspirare i vapori, aerosol o sostanze atomizzate. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. I dispositivi di protezione individuale usati devono soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle relative modifiche (marcatura CE).

Misure di igiene: in caso di contatto importante: Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Proibire il contatto con la pelle, gli occhi e l'inhalazione di vapori. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo la manipolazione. Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio sicure: conservare in un luogo fresco e asciutto. Evitare radiazioni solari, calore, azione del calore.

Conservare nella confezione originale ben chiusa in un luogo ben ventilato. Non sigillare ermeticamente il contenitore. Trasportare e conservare sempre i contenitori in posizione verticale.

Temperatura di stoccaggio : 0 °C a 30 °C

Materiali da imballaggio sicuri: Materiali idonei: Acciaio inossidabile (1.4571) Plastica Polietilene. politetrafluoretilene Cloruro di polivinile (PVC). Vetroceramica in polipropilene

Raccomandazione: pavimento resistente agli acidi.

Utilizzare solo contenitori appositamente approvati per: acido peracetico.

Per informazioni dettagliate sulla preparazione di serbatoi e sistemi di dosaggio, contattare il produttore.

Fornire dispositivi di ventilazione idonei per tutti i contenitori-serbatoi e verificarne il corretto funzionamento a intervalli regolari. Non racchiudere il prodotto in contenitori e tubi senza sfiato (pericolo di sovrappressione ed esplosione in caso di decomposizione in contenitori e tubi chiusi).

Sottoporre recipienti, contenitori e serbatoi a regolari ispezioni visive per eventuali cambiamenti, come corrosione, accumulo di pressione (rigonfiamento), aumento della temperatura, ecc.

Trasportare e conservare sempre il contenitore in posizione verticale. Conservare i contenitori in modo che il liquido fuoriuscito in caso di permeabilità venga raccolto in un contenitore di raccolta.

Tenere conto della durata di conservazione del prodotto.

Non conservare insieme a: composti di metalli pesanti, ammine e loro miscele, alcali, agenti riducenti, sali metallici e sostanze polimerizzabili (ad esempio monomeri come stirene, metilmetacrilato) (pericolo di decomposizione).

Non conservare insieme a: sostanze infiammabili (rischio di incendio).

Non conservare insieme abasi e acidi.

Conservare separato da ossidanti.

Conservare lontano da sostanze incompatibili.

Tenere lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere misure precauzionali contro le cariche elettrostatiche.

Assicurare la disponibilità di acqua per le misure di emergenza (raffreddamento, allagamento, operazioni antincendio) e controllare il buon funzionamento a intervalli regolari.

Conservare lontano da materiali incompatibili (vedi sezione 10 della SDS).

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato (0-30°C), lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

Conservare nel recipiente originale ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo fresco, ben areato (0-30°C) ed al riparo da fonti di calore, nel contenitore originale ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo fresco, ben areato (0-30°C) ed al riparo da fonti di calore, nel contenitore originale ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia x/1

Austria x/0,1 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction

x/0,05 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

Belgium x/0,2 (1) Remarks: (1) Additional indication "C" means that the agent falls within the scope of Title 2 concerning carcinogenic, mutagenic and reprotoxic agents of Book VI of the Codex on well-being at work.

Canada - Ontario x/0,2 (1) Remarks: (1) Thoracic aerosol

Canada - Québec x/0,2 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

Denmark x/0,05

European Union x/0,05 (1) General remarks: Italic-type: Indicative occupational exposure limit value (IOELV)

When selecting an appropriate exposure monitoring method, account should be taken of potential limitations and interferences that may arise in the presence of other sulphur compounds Remarks: (1) Thoracic fraction

Finland x/0,05 (1) Remarks: (1) thoracic fraction

France x/ 0,05 (1) General remarks: Italics type: Indicative statutory limit values Remarks: (1) Thoracic fraction

Germany (AGS) x/0,1 (1) Remarks: (1) inhalable aerosol

Germany (DFG) x/0,1 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction

Hungary x/0,05

Ireland x/0,05

Israel x/0,3

Italy x/0,05 (1) (2) Remarks: (1) thoracic fraction (2) When selecting an appropriate method of exposure monitoring, the limitations and potential interference that may result from the presence of other phosphorus compounds should be taken into account

Latvia x/0,05

New Zealand x/0,1

Norway x/0,1 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

People's Republic of China x/1

Poland x/ 0,05 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

Romania x/0,05

Singapore x/1

South Africa x/0,4 (1) Remarks: (1) Thoraic fraction

South Africa Mining x/1

South Korea x/0,2 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

Spain x/0,05

Sweden x/0,1 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction

Switzerland x/0,1 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction

The Netherlands x/0,05 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

USA - NIOSH x/1

USA - OSHA x/1

United Kingdom x/0,05 (1) (2) Remarks:(1) Thoracic fraction (2) The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts

that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but are omitted from the published 2005 list.

ACGIH® 2026

TWA (ppm)/(mg/m³): x/ 0,2 (T) A2

(M) fnpl (enfisema polmonare)

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m³)

Australia x/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Austria x/ 0,2 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) Ceiling limit value

Denmark x/0,1 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Finland x/ 0,1 (1) (2) Remarks: (1) thoracic fraction (2) 15 minutes average value

France x/ 3 (2) (3) General remarks: Italics type: Indicative statutory limit values Remarks: (1) Thoracic fraction (2) Limit value is not prescribed by law, but comes from a Ministry of Labour circular. (3) 15 minutes average value

Germany (AGS) x/0,1 (1) (2) Remarks: (1) inhalable aerosol (2) 15 minutes average value

Germany (DFG) x/0,1 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

x/0,2 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) Ceiling limit value

Japan (JSOH) x/1 (1) Remarks: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China x/2 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Singapore x/3

South Africa Mining x/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

South Korea x/0,6 (1) (2) Remarks: (1) Thoracic fraction (2) 15 minutes average value

Sweden x/0,2 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

Switzerland x/2 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

Perossido di idrogeno:

IFA-Gestis

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia 1/1,4

Austria 1/1,4

Belgium 1/1,4

Canada - Ontario 1/x

Canada - Québec 1/1,4

Denmark 1/1,4

Finland 1/1,4

France 1/1,5

Germany (AGS) 0,5/0,71

Germany (DFG) 0,5/0,71

Ireland 1/1,5

New Zealand 1/1,4

Norway 1/1,4

People's Republic of China x/1,5

Poland x/0,4

Singapore 1/1,4

South Africa 2/x

South Africa Mining 1/1,5

South Korea 1/x

Spain 1/1,4

Sweden 1/1,4

Switzerland 1/1,4

USA - NIOSH 1/1,4

USA - OSHA 1/1,4
United Kingdom 1/1,4

ACGIH® 2026

TWA (ppm)/(mg/m³):1/x

irrt (rspr: respirazione; at: alto tratto; oculr: occhio; cute: pelle) nota A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo)

Limit value – Short term
(ppm)/(mg/m³)

Austria 2 (1)/2,8 (1) Remarks: (1) Ceiling limit value (5minutes)
Denmark 2/2,8
Finland 3 (1)/4,2 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Germany (AGS) 0,5 (1)/0,71 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Germany (DFG) 0,5 (1)/0,71 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Ireland 2 (1)/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes reference period
Poland x/0,8 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
South Africa Mining 2 (1)/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Sweden 2 (1)/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Switzerland 2 (1)/2,8 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
United Kingdom 2 (1)/2,8 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Acido acetico:

Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia 10/25
Austria 10 (1)/25 (1) Remarks: (1) Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal
Belgium 10/25
Canada - Ontario 10/x
Canada - Québec 10/25
Denmark 10/25
European Union 10/25
Finland 5/13
France 10/25
Germany (AGS) 10/25
Germany (DFG) 10/25
Hungary 10/25
Ireland 10/25
Italy 10/25
Japan (JSOH) 10/25
Latvia 10/25
New Zealand 10/25
Norway 10/25
People's Republic of China x/ 10
Poland x/ 25
Romania 10/25
Singapore 10/25
South Africa 20/x
South Africa Mining 10/25
South Korea 10/x
Spain 10/25
Sweden 5/13
Switzerland 10/25
The Netherlands 10/25
USA - NIOSH 10/25
USA - OSHA 10/25

United Kingdom 10/25

ACGIH® 2026

TWA (ppm)/(mg/m³) 10/x

STEL/C (ppm)/(mg/m³): 15/x

irrt (rspr: respirazione; at: alto tratto; oclr: occhio) fnpl

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m³)

Australia 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Austria 20 (1) (2)/50 (1) (2) Remarks: (1) Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal (2) Ceiling limit value (5 minutes)

Belgium 15 (1)/38 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Canada - Ontario 15/x

Canada - Québec 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Denmark 20/50

European Union 20 (1)/50 (1) General remarks: Italic-type: Indicative occupational exposure limit value (IOELV)

Remarks: (1) 15 minutes average value

Finland 10 (1)/25 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

France 20 (1)/50 (1) General remarks: Italics type: Indicative statutory limit values Remarks: (1) 15 minutes average value

Germany (AGS) 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Germany (DFG) 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Hungary 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Ireland 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Italy 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Latvia 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

New Zealand 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Norway 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

People's Republic of China x/20 (1) Remarks:(1) 15 minutes average value

Poland x/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Romania 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Singapore 15/37

South Africa 30 (1)/x Remarks: (1) 15 minutes average value

South Africa Mining 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

South Korea 15 (1)/x Remarks: (1) 15 minutes average value

Spain 20 (1)/50 (2) Remarks: (1) 15 minutes average value VLI (2) 15 minutes average value

Sweden 10 (1)/25 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Switzerland 20/50

The Netherlands 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

USA - NIOSH 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

United Kingdom 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Acido peracetico:

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Finland: 0,2/0,6

Germany (DFG): 0.1/0.316

Poland: x/0,8

Switzerland: 0,1/0,3

ACGIH® 2026

STEL/C (ppm)/(mg/m³): x/0,4 (IFV)

irrt (rspr: respirazione; at: alto tratto; oclr: occhio,; cute: pelle) nota A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo)

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Belgium: 0,4 (1)(2)/1,24 (1)(2) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Canada – Ontario: 0,4 (1)(2)/x Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Canada - Québec: 0,4 (1)(2)/x Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Germany (DFG): 0,1 (1)/0.316(1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Finland: 0,5 (1)/1,5(1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Ireland: 0,4 (1)(2)/x Remarks: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value
Poland: x/1,6(1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Switzerland: 0,1 (1)/0,3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

- Sostanza: Acido solforico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,05 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,1 (mg/m³)

- Sostanza: Perossido di idrogeno

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,4 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,21 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,93 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,013 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,013 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 4,66 (mg/l)

Suolo = 0,002 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido acetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 3,058 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,3058 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 1,136 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido peracetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,56 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,28 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,56 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 0,28 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,002 (mg/l)

STP = 0,051 (mg/l)

Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Protezioni per occhi/volto (EN 166): Occhiali con protezioni laterali, visiera protettiva

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Richiedere al produttore del guanto protettivo l'esatto tempo di penetrazione/resistenza del materiale. Scegliere i guanti per proteggere le mani dalle sostanze chimiche in base alla concentrazione e alla quantità della sostanza pericolosa e specifici per il luogo di lavoro. Per applicazioni speciali si consiglia di chiarire con il produttore dei guanti la resistenza agli agenti

chimici dei suddetti guanti protettivi.

Materiale dei guanti: Policloroprene (PCP), ad esempio: Camapren 720, Kächele-Cama Latex GmbH (KCL), Germania
Spessore del materiale 0,65 mm - tempo di penetrazione > 480 min (metodo DIN EN 374)

Gomma naturale/Lattice naturale (NR), Spessore del materiale 0,22 mm Tempo di penetrazione > 480 min (metodo DIN EN 374)

Le indicate protezioni per le mani si basa sulla conoscenza della chimica e degli usi previsti di questo prodotto, ma potrebbero non essere appropriate per tutti i luoghi di lavoro. Una valutazione dei pericoli dovrebbe essere condotta prima da utilizzare per garantire l'idoneità dei guanti per ambienti e processi di lavoro specifici prima dell'uso.

ii) Altro

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605): indumenti protettivi incluse adeguate scarpe di sicurezza

c) Protezione respiratoria

Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), utilizzare un respiratore a norma, ad esempio maschera completa con filtro combinato A2B2E2K1P2 (Draeger), maschera completa con filtro combinato OV/AG (3M), maschera completa con filtro combinato ABEK2P3 (3M).

In presenza di un contenuto di ossigeno nell'aria < 17% vol. o di condizioni non chiare deve essere indossato un apparecchio di protezione delle vie respiratorie indipendente dall'aria circostante: respiratore autonomo (EN 133)

Protezione respiratoria : in caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato, filtro antipolvere/particole integrato (EN 141) - ABEK

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido Limpido	
Colore	Incolore	
Odore	Pungente	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	-26± -30 ° C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	435°C	
Temperatura di decomposizione	75.00 °C	Metodo: SADT (Self accelerating decomposition temperature) confezione da 50 kg
pH	<2 (20°C); 2.0 ± 0.5 (20°C; sol. 1%)	
Viscosità cinematica	1,220 mm ² /s (20 °C, OECD TG 114)	
Solubilità	Idrosolubile	
Idrosolubilità	Completamente miscibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	-0,52	
Tensione di vapore	> 14 hPa, a 20 °C	
Densità e/o densità relativa	1,230 - 1,250 (d 20/20)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili - COV = 11.90%

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive: non classificato - EEC-guideline 92/69

Proprietà ossidanti: Non classificato - UN Test O.2

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Pericolo di decomposizione esotermica auto accelerante in caso di sviluppo di ossigeno in presenza di effetto termico/calorico, impurezze o contatto con materiali incompatibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio
Il prodotto viene consegnato stabilizzato per ridurre i pericoli di decomposizione

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di sovrappressione e scoppio in caso di decomposizione in recipienti e tubazioni chiusi. Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, contaminanti, metalli e sali metallici, alcali, agenti riducenti. Il rilascio di ossigeno può favorire gli incendi. Si decompone se esposto alla luce.
Non miscelare con ipoclorito o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro.
Evitare le ammine.
Evitare alta temperatura: rischio di reazione violenta (decomposizione)

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Fonti dirette di calore. Esposizione alla luce solare. Temperature gelide

10.5. Materiali incompatibili

Basi
Metalli e sali metallici
Materie organiche
Acciaio dolce
Alluminio, Zinco
Acidi
Basi
Agenti riducenti
Materiali infiammabili
Impurezze, catalizzatori di decomposizione
Possibile reazione pericolosa: decomposizione.

Materiali infiammabili
Possibile reazione pericolosa: Accensione spontanea.

Solventi organici
Possibile reazione pericolosa: Pericolo di esplosione

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni di decomposizione termica: può generare vapore acqueo, ossigeno, acido acetico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

- a) tossicità acuta: Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H302), Acute Tox. 4(H312), Acute Tox. 4(H332)
- b) corrosione/irritazione cutanea: Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A(H314)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni: Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: il prodotto è classificato STOT SE 3 (H335)
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

(a) tossicità acuta:

- Acido solforico:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2140
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/m³/8h): n.d.
- Perossido di idrogeno:
LD50 Orale Ratto 693.7 mg/kg di p.c. Note: OECD 401
LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c. Note: OECD 402
- Acido acetico:
LLD50 Orale Ratto 3310 mg/kg di p.c.
LC50 Inalazione di vapori Ratto 40 mg/l 4h
- Acido peracetico:
LD50 Orale 80 mg/kg di p.c.
LC50 dust/mist 0.2 mg/m³
LD50 Pelle > 60 mg/kg di p.c.
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Acido solforico: Corrosivo
Perossido di idrogeno: Corrosivo
Acido acetico: Corrosivo
Acido peracetico: Corrosivo
Acido solforico: Irritante
Perossido di idrogeno: Irritante
Acido acetico: Irritante
Acido peracetico: Irritante
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: .
Acido solforico: Corrosivo
Perossido di idrogeno: Corrosivo
Acido acetico: Corrosivo
Acido peracetico: Corrosivo
Acido solforico: Irritante

Perossido di idrogeno: Irritante

Acido acetico: Irritante

Acido peracetico: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Non causa sensibilizzazione.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali:

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità:

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità per la riproduzione:

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Perossido di idrogeno: Può irritare le vie respiratorie

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: STOT SE 3, H335. C \geq 1% Tratto Respiratorio.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo in caso di aspirazione:

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 693,7

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 11

Acido peracetico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 80

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 60

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,2

11.2. Informazioni su altri pericoli

L'acido peracetico al 100% w/w è classificato nella categoria 2 (H310: Letale a contatto con la pelle). Né il perossido di idrogeno né l'acido acetico sono classificati per tossicità cutanea acuta nell'allegato 6 del regolamento CLP o

nell'inventario C&L e pertanto non devono essere presi in considerazione. L'ATE cutanea dell'acido peracetico puro è di 60 mg/kg di peso corporeo. Tuttavia, sono disponibili studi con miscele che possono essere utilizzati in accordo ai principi ponte (Bridging principles) e il seguente testo è incluso nel parere RAC del 02/06/2022: Sulla base dei risultati ottenuti nei conigli, è giustificata la classificazione delle suddette formulazioni (PAA conc. 4,89 – 11,69%) come Tossicità Acuta 4 con l'indicazione di pericolo H312: "Nocivo a contatto con la pelle" in conformità con i criteri del regolamento CLP (valore di riferimento $1000 < ATE \leq 2000$ mg/kg di peso corporeo). Pertanto, i prodotti con una concentrazione fino all'11,69% in Acido peracetico possono ancora essere classificati nella categoria 4.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100 e del Regolamento (UE) 2018/605 in concentrazione $>0,1$

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci *Lepomis macrochirus* > 16 mg/L 96h

Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci *Jordanella floridae* 0.025 mg/L - 65d

Tossicità acquatica acuta: EC50 Invertebrato *Daphnia magna* > 100 mg/L 48h - OECD 202

Tossicità acquatica cronica: NOEC Invertebrato *Tanytarsus dissimilis* 0.15 mg/L - 35d

Tossicità per le piante: EC50 Alghe *Desmodesmus subspicatus* > 100 mg/L 72h - OECD 201

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Perossido di idrogeno:

Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci *Pimephales promelas* 16.4 mg/L 96h

Tossicità acquatica acuta: LC50 Invertebrato *Daphnia pulex* 2.4 mg/L 48h

Tossicità acquatica cronica: NOEC Invertebrato *Daphnia magna* 0.63 mg/L 21d

Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe *Skeletonema costatum* 0.63 mg/L 72h

Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe *Skeletonema costatum* 1.38 mg/L 72h

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido acetico:

Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci *Oncorhynchus mykiss* > 300.82 mg/L 96h - OECD 203

Tossicità acquatica acuta: EC50 Invertebrato *Daphnia magna* > 300.82 mg/L 48h - OECD 202

Tossicità per le piante: EC50 Alghe *Skeletonema costatum* > 300.82 mg/L 72h - ISO 10253

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido peracetico:

Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci *Oncorhynchus mykiss* 0.53 mg/L 96h - OECD 203

Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci *Danio rerio* 0.001 mg/L 33d - OECD 201

Tossicità acquatica acuta: EC50 Invertebrato *Daphnia magna* 0.73 mg/L 48h - OECD 202

Tossicità acquatica cronica: NOEC Invertebrato *Daphnia magna* 0.012 mg/L 21d - OECD 211

Tossicità per le piante: EC50 Alghe *Pseudokirchneriella subcapitata* 0.16 mg/L 72h - EPA OPP 123-3

Tossicità per le piante: EC10 Alghe *Pseudokirchneriella subcapitata* 0.061 mg/L 72h - EPA OPP 123-3

Tossicità acquatica acuta: EC50 Invertebrato *Mytilus edulis* 0.27 mg/L 48h

C(E)L50 (mg/l) = 0,16 Tossicità acuta Fattore M = 10

NOEC (mg/l) = 0,001 Tossicità cronica Fattore M = 100

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Non disponibile

Perossido di idrogeno:

Rapidamente degradabile Test: Consumo di ossigeno

Note: >99% / 30min, OECD 209

Acido acetico:

Rapidamente degradabile Test: Consumo di ossigeno

Note: 96% / 20d

Acido peracetico:

Rapidamente degradabile Test: Carbonio organico disciolto

Note: 98% / 28d, OECD 301E

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Non disponibile

Perossido di idrogeno:

Non bioaccumulabile Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: -1.57

Note: QSAR

Acido acetico:

Non bioaccumulabile Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione; Valore: 3.16

Note: QSAR

Non bioaccumulabile Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: -0.17

Acido peracetico:

Non bioaccumulabile Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: -0.26

Note: QSAR

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido solforico:

Non disponibile

Perossido di idrogeno:

Non applicabile a causa della rapida degradazione

Acido acetico:

Non mobile Test: Log Koc; Valore: 0.062

Note: QSAR

Acido peracetico:

Non applicabile a causa della rapida degradazione dell'acido peracetico nell'ambiente

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100 e del Regolamento (UE) 2018/605 in concentrazione >0,1

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Informazioni aggiuntive sullo smaltimento: Smaltire il contenuto/contenitore in un contenitore per rifiuti pericolosi. A causa dell'alto rischio, il recupero non è raccomandato. Smaltire i rifiuti e gli imballaggi in conformità con le autorità di regolamentazione competenti per la gestione dei rifiuti e le normative sullo smaltimento dei rifiuti (probabilmente combustione). I contenitori vuoti possono contenere residui di prodotto. Seguire tutte le avvertenze, anche dopo aver svuotato il contenitore. Non rimettere i prodotti chimici non utilizzati nel contenitore originale. Per un corretto smaltimento seguire tutte le normative locali e nazionali. Tenere conto delle caratteristiche del prodotto durante lo smaltimento. Per questo prodotto non è possibile decidere un numero di codice rifiuto. Indice europeo dei rifiuti, visto che solo la tipologia di utilizzo da parte del consumatore consente una conferimento. Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso in conformità con l'indice europeo dei rifiuti (decisione UE sull'indice dei rifiuti 2000/532/CE) in accordo con l'addetto allo smaltimento dei rifiuti/produttore/autorità. Metodi di smaltimento: Confezionare il rifiuto come sostanza pura, conservarlo ed applicare un'etichettatura adeguata al contenuto da smaltire. La classificazione e l'etichettatura della sostanza pericolosa e delle merci pericolose devono riflettere il contenuto da smaltire. Portare le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad un'azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. In corrispondenza di piccole quantità: Nel rispetto delle normative locali, il prodotto può essere smaltito come acque reflue, dopo essere stato neutralizzato. Contenitori contaminati: I contenitori svuotati contenenti residui e non lavati possono provocare incendi a causa della decomposizione delle quantità residue. Per evitare o ridurre il rischio di incendio è necessario evitare l'impilamento. Sciacquare i contenitori vuoti prima dello smaltimento; detersivo consigliato: acqua. Fornire il materiale di imballaggio lavato a un impianto di riciclaggio locale. Non riutilizzare i contenitori vuoti e smaltirli secondo le normative delle autorità locali

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3149

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, con acido(i), acqua e non più del 5% di acido perossiacetico, STABILIZZATA

ICAO-IATA: HYDROGEN PEROXIDE AND PEROXYACETIC ACID MIXTURE with acid(s), water and not more than 5% peroxyacetic acid, STABILIZED

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 5.1

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 5.1 + 8 + PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-H, S-Q

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Regolamento (CE) 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

Categoria Seveso:

P6b - SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI
E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP6 - Tossicità acuta

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione per la sicurezza chimica per le sostanze:

Perossido di idrogeno

Acido acetico

Acido peracetico

Acido solforico

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 3.2 Miscele 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali, 9.2.1

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H332 = Nocivo se inalato.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H242 = Rischio d'incendio per riscaldamento.

H301 = Tossico se ingerito.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H330 = Letale se inalato.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

Org. Perox. G Sulla base di prove sperimentali
H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H302 - Nocivo se ingerito. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H312 - Nocivo per contatto con la pelle. Procedura di classificazione: metodo di calcolo
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H332 - Nocivo se inalato. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H335 - Può irritare le vie respiratorie. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
<https://chem.echa.europa.eu/>
- SDS fornitore materie prime
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: adeguamento Regolamento Delegato (UE) 2024/2564

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_4_2**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; processo automatizzato, processo semi-automatizzato; dispositivi dedicati.

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_4_2**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_8b_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_8b_1_L** e **AISE_SWED_IS_8b_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_10_1_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili; processo automatizzato

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi che prevedono l'applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_IS_10_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele****AISE_SUMI_IS_13_3_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; Trattamento di articoli per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_13_3**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_4_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Uso in processo semi-chiuso

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_4_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**



AISE_SUMI_PW_8a_1_G

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_PW_8a_1_L** e **AISE_SWED_PW_8a_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	
Misure di protezione ambientale	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_10_2_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_2**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_13_1_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_13_1**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev7 del 13/04/2026

Operazione prevista	Usò in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC4]Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC8a]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b]; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili [PROC10]Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]
Nome del prodotto	PERACID CIP
Rischi del prodotto tal quale	H272 - Può aggravare un incendio; comburente. H290 - Può essere corrosivo per i metalli. H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 - Provoca gravi lesioni oculari H335 - Può irritare le vie respiratorie. H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (1,0%) il prodotto risulta H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 - Provoca gravi lesioni oculari H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere.
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travasò, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.